

Cronaca Da bullo a educatore "Il male piace ai giovani"

Acquista il giornale

Accedi | Abbonati

NAZIONALE

CRONACA

[Città](#) | [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Esteri](#) [Sport](#) [Motori](#) [Magazine](#) [Moc](#)

[Juventus](#) [Meteo](#) [Tasse figli](#) [Federico Salvatore](#) [Orso Trentino](#) [Qn Mobilità](#)

[Home](#) > [Cronaca](#) > [Da bullo a educatore "Il male piace ai giovani"](#)

Da bullo a educatore "Il male piace ai giovani"

Zaccaro: è immediato e crea dipendenza. "Tanti contro uno, spaventoso"

di Alessandro Belardetti

Daniel Zaccaro, diversi genitori dei ragazzini indagati a Latina difendono i figli, dicendo: "Ma è solo una chat".

"Cosa? L'educazione è un tema centrale. I social e le app di comunicazione sono luoghi pubblici, sociali, hanno invaso le vite dei giovani. E lì il gruppo mette in pratica la violenza".

Cosa scatta nella testa di un bullo che crea una chat per 'distruggere' una compagna?

Cronaca Da bullo a educatore "Il male piace ai giovani"

L'aggressività dei bulli cosa nasconde in realtà?

"Loro non sono crudeli, hanno un vuoto emotivo. E lo anestetizzano con comportamenti legati alla partecipazione e al branco. A me spaventa questo aspetto del 'tanti contro uno': l'omologazione del pensiero e il non saper decidere da soli rappresentano un serio problema".

Cosa dovrebbero fare le famiglie di quei ragazzini membri del branco?

"Hanno la grande occasione per fare svoltare la vita dei loro figli: è il momento buono per fargli conoscere l'altro. Serve un lavoro di gruppo costruendo qualcosa di positivo, un lavoro di squadra gestito dagli adulti. I genitori devono prendersi le responsabilità se i figli hanno bisogno di perdersi nel branco. Evidentemente i genitori non conoscono bene questi ragazzi e ora hanno un momento ideale per avvicinarsi e creare un rapporto".

Ha mai salvato una vittima di giovani aguzzini?

"Sì, tante volte. Ma nessuno può salvarti da solo, sei te che devi volerlo. La comprensione e una testimonianza sono il 50%, però ognuno deve compiere un percorso di crescita al fianco dell'adulto".

Sono più gravi le botte che danneggiano il fisico o le chat che scavano nella mente di una persona?

"A volte le parole fanno più male delle botte. Il dolore e la sofferenza sono diverse, la seconda è duratura e richiede sostegno. Il dolore spesso lo curi, la sofferenza è più profonda e altrettanto spesso la ferita non si chiude mai".

Servirebbero pene più severe per questi nuovi tipi di reati?

"Sarebbe la soluzione più facile, ma non porterebbe da nessuna parte. Ok alla repressione, poi però bisogna interrogarsi su una domanda".

Quale?

"Perché il male è più affascinante del bene?".

Perché?

Cronaca Da bullo a educatore "Il male piace ai giovani"

Come vive la seconda vita da ex bullo? Ogni tanto scatta la tentazione di tornare a tentare qualcuno?

"No, mai. Anche io mi porto dietro grandi ferite e ogni tanto mi arrabbio forse troppo. Ma ho capito cos'è il bene e me lo tengo stretto".

© Riproduzione riservata

Dalla stessa sezione



Cronaca

Orsa JJ4, veterinari del Trentino contro Fugatti: "Sull'eutanasia decidiamo noi". Cosa può succedere

19 apr 2023
